

Al "San Giovanni Bosco" di via Bergamo

Cuffie Colorate al Cinema!

Valerio Crispu

Recentemente, presso il Cinema Teatro "San Giovanni Bosco" di via Bergamo, dell'Oratorio Maschile di Sant'Edoardo, è avvenuta la proiezione del film "Il Giallo delle Cuffie Colorate...e così all'improvviso". Grande emozione per l'occasione: si trattava infatti di un lungometraggio interamente realizzato dal gruppo di volontari P.A.D.

Pubblico delle grandi occasioni, se si considera che ad assistere all'evento c'erano quasi duecento persone!

"Tra le iniziative che organizziamo ogni anno - spiega Massimo Vitali, responsabile delle Cuffie Colorate - c'è anche lo spettacolo di fine anno. Di solito mettiamo in piedi un lavoro teatrale in cui recitiamo

noi, atleti e volontari, ma quest'anno abbiamo voluto cambiare e c'è venuta in mente l'idea del film".

Ogni sabato pomeriggio (ma non solo!), nella Sede di via 5 Giornate, le Cuffie si riunivano e si organizzavano per girare le scene del lungometraggio.

Tanta improvvisazione e tanto divertimento, per questo lavoro che ha richiesto notevoli sforzi da parte di tutti.

E nonostante per loro fosse la prima esperienza di questo tipo, il risultato è stato davvero incoraggiante.

Ma di cosa parla questo "Giallo"?

Si tratta di una storia abbastanza articolata: un gruppo di malviventi senza scrupoli

decide di rapinare la Sede delle Cuffie Colorate.

Durante il colpo, si appropriano di una misteriosa scatola e all'improvviso dalla scena scompare il colore...e mentre i malviventi cercano di capire quale sia il vero valore dell'oggetto di cui sono entrati in possesso, si scatena una caccia al ladro senza esclusione di colpi: sulle loro tracce un abile investigatore della polizia, l'Ispettore Cataldi, ma anche la pericolosa "Malavita Bustocca", capeggiata dallo 'spietato' Lucky Luciano.

Dalla Città di Busto Arsizio, al Lago di Varese, per arrivare fino a Cogne, la vicenda procede costellata di intrighi, ricatti, doppi giochi, azione e mistero, i quali si intrecciano in

un'avvincente trama dove non mancano gli spunti per ridere e divertirsi e, soprattutto, un finale davvero a sorpresa!

Ottimo lavoro, soprattutto se si considera che la maggior parte delle riprese sono state realizzate con solo due videocamere.

Bella prova di Davide Verri, per la sceneggiatura, e Claudio De Bernardi, alla regia...ma tutti gli interpreti, in generale, sono stati all'altezza del compito!

"Un ringraziamento particolare - conclude Massimo Vitali - a Vittorio Carruba, il quale non solo ci ha prestato l'attrezzatura indispensabile per la realizzazione del film, ma si è anche occupato del montaggio!".